

Al Presidente del Consiglio
Comunale sig. **Luciano Zucconi**

Al Sindaco di Segrate
sig. Adriano Alessandrini

A norma del T.U. delle Autonomie locali, all'art. 35 dello Statuto comunale e dell'art. 47, comma 6 del Regolamento del C.C. di Segrate viene presentato il seguente Ordine del Giorno:

**Sostegno alla mobilitazione delle lavoratrici e di lavoratori delle aziende in crisi in
Martesana.**

Il Consiglio comunale di Segrate, riunito in seduta del 5 dicembre 2013

CONSIDERATO CHE

- l'Europa è attraversata da una pesante e drammatica crisi economico-sociale, dalla quale non si intravede via d'uscita, dove particolarmente colpito è il mondo del lavoro nelle sue varie forme;
- le politiche di austerità imposte dall'Europa e attuate dai paesi membri, invece di raggiungere gli obiettivi di risanamento dei bilanci nazionali e lo sviluppo del sistema economico, hanno contribuito al peggioramento delle condizioni di vita di milioni di cittadini europei;
- le famiglie dei lavoratori, a seguito della perdita del lavoro e/o delle difficoltà a trovare nuove forme di occupazione, stentano a far fronte alle necessità quotidiane, non solo a quelle voluttuarie o rinviabili nel tempo, ma soprattutto ai bisogni primari come la casa, la salute, l'istruzione dei figli;
- in Italia, in particolare, la crisi del lavoro ha assunto dimensioni tali da mettere a rischio qualsiasi capacità di ripresa e di ritorno ai livelli di occupazione degli anni precedenti;
- i tagli alla spesa pubblica hanno fortemente limitato l'occupazione nel pubblico impiego e la stessa capacità di intervento delle autonomie locali di fronte ai fenomeni di vecchie e nuove povertà;
- nel settore privato, invece, la crisi ha quasi completamente smantellato interi settori produttivi manifatturieri, ha pesantemente ridotto la possibilità di lavoro nel settore della piccola e media impresa e sta letteralmente buttando sul lastrico aree intere di artigianato e di commercio al minuto;
- la spesa delle famiglie italiane per i generi alimentari è crollata ai livelli degli anni '70;
- la riduzione della domanda interna mette in crisi, come effetto indotto, altri comparti produttivi;

PRESO ATTO CHE

- anche il territorio della Martesana, come il resto d'Italia, sta attraversando un momento di crisi economica sempre più acuta, che non riguarda solo la chiusura di aziende, ma una più generale assenza di prospettive;
- si è di fronte a una precarietà diffusa, che oramai è arrivata a minacciare le aree cosiddette garantite e risulta sempre più difficile comprendere come si possano rigenerare i posti di lavoro che si sono persi;
- aumentano i drammi famigliari anche in Martesana e le rispettive Amministrazioni comunali sono sempre più in difficoltà a far fronte a situazioni che si presentano con il volto dell'emergenza improvvisa;
- la situazione attuale in Martesana, dal punto di vista dell'industria, della piccola e media impresa, della logistica e dell'artigianato, presenta un panorama di aziende in parte già chiuse, ad attività ridotta o caratterizzate da procedure di riduzione del personale;
- i lavoratori delle aziende interessate dai processi di chiusura o ristrutturazione stanno tentando di resistere in tutti i modi consentiti dalla legge e forniti dalla tradizione del mondo del lavoro (lotte, presidi e occupazioni sono all'ordine del giorno);
- nello specifico, la resistenza dei lavoratori della Jabil e della Nokia Siemens di Cassina de Pecchi, che hanno visto in pochi anni la drastica riduzione del numero degli occupati, da alcune migliaia a poche centinaia di unità, è diventata un caso rappresentativo ed emblematico della situazione complessiva.

MANIFESTA

- la necessità che il territorio, i suoi amministratori, le forze associative, politiche e culturali, esprimano la solidarietà fattiva a tutti i lavoratori attualmente impegnati nella difesa dei livelli occupazionali;
- la volontà di sostenere i lavoratori e le loro famiglie, nella consapevolezza che la perdita del posto di lavoro mette a rischio la dignità delle persone e la coesione sociale;
- la necessità che, di fronte a situazioni drammatiche come queste, emerga con determinazione una iniziativa politica volta a mettere in rete le istituzioni e le forze sociali del territorio, evitando di rispondere singolarmente alle emergenze provocate dalla crisi.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- sostenere, con la presenza ufficiale del gonfalone del comune e degli amministratori, la giornata di mobilitazione del 14 dicembre 2013, organizzata dalle Rsu delle aziende in crisi della Martesana;
- garantire, a livello locale, tutte le forme di sostegno attivo possibile alle famiglie colpite dalla crisi nella misura delle risorse disponibili;

- a mettersi in rete con le altre Amministrazioni comunali limitrofe al fine di per attuare interventi coordinati e sinergici, forme di politiche attive del lavoro e di sostegno alle famiglie;
- esercitare con la dovuta fermezza, nei confronti delle istituzioni sovra ordinate, iniziative di carattere politico-amministrativo al fine di ottenere provvedimenti atti a sostenere le Amministrazioni locali nella loro azione a favore delle famiglie, contro la crisi.

Paolo Micheli – Segrate Nostra

Gianfranco Rosa – Segrate Nostra